



Comune di Novate Milanese

Settore Finanziario e CdG - Economato

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 939 / 2026

OGGETTO: AGGIORNAMENTO A TUTTO IL TERZO TRIMESTRE 2026 DEL PIANO ANNUALE FLUSSI DI CASSA AI SENSI DELL'ART. 6 C. 1 E 2 DEL D.L. 155/2024 , APPROVATO CON DELIBERAZIONE G.C. N. 39 DEL 05/03/2026

IL DIRIGENTE AREA FINANZIARIA E SERVIZI GENERALI

VISTO l'art. 6 comma 1 e 2 del D. L. 155/2024 convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024 n. 189 che testualmente recita:

“1. Al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone MIC1-72 bis del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento. Il piano annuale dei flussi di cassa è redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

2. Il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa di cui al comma 1”;

RILEVATO che il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha reso disponibile il modello di piano annuale dei flussi di cassa;

Rilevato che l'intestazione del modello di piano annuale dei flussi di cassa elaborato dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato riporta utili indicazioni operative ed in particolare:

- in attuazione dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 155 del 2024, al fine di rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento (Riforma del PNRR 1.11), entro il 28 febbraio di ciascun anno gli enti territoriali ed i loro enti strumentali in contabilità finanziaria di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento, redatto sulla base del seguente modello. Gli enti che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'art. 40 del DL 19 del 2024, nel 2025 proseguono la sperimentazione del Programma dei pagamenti (allegato n. 3 all'accordo sottoscritto con il Ministro dell'economia e delle finanze);
- le previsioni trimestrali del Piano sono elaborate dal responsabile finanziario con la collaborazione dei responsabili dei servizi dell'ente, anche tenendo conto dell'andamento degli incassi e dei pagamenti degli esercizi precedenti (consultabili dal sito internet www.SIOPE.it), e in considerazione delle novità e delle peculiarità dell'esercizio (le nuove attività previste nei documenti di programmazione e/o modifiche del quadro normativo);
- il Piano annuale dei flussi di cassa è adottato anche dagli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione, in quanto l'assenza delle previsioni del bilancio di cassa rende ancora più necessarie le previsioni del piano annuale dei flussi di cassa;
- a seguito dell'adozione, il Piano annuale dei flussi di cassa è trasmesso all'organo di revisione per la verifica prevista dall'art. 6, comma 2, del DL 155 del 2024;

- al fine di garantirne l'efficacia nel corso dell'esercizio, gli enti sono invitati a verificare trimestralmente le previsioni, ad aggiornare il Piano annuale dei flussi di cassa e a dare comunicazione alla Giunta/organo esecutivo dell'attuazione del Piano. Il Piano dei flussi di cassa è aggiornato con atto del responsabile finanziario. La verifica e l'aggiornamento del prospetto possono, ad esempio, essere effettuati:
 - a) sostituendo le previsioni del trimestre concluso e i dati SIOPE dei trimestri precedenti con gli importi degli incassi e dei pagamenti effettivi, estratti dalla banca dati SIOPE;
 - b) riformulando di conseguenza le previsioni dei trimestri successivi;
 - c) tenendo conto delle variazioni di bilancio che incidono sulle previsioni trimestrali di cassa;
- la classificazione delle entrate e delle spese del Piano dei flussi di cassa prevista nel modello, definita sulla base dei primi livelli della codifica SIOPE, può essere ulteriormente articolata, seguendo la codifica SIOPE.

VISTO il comma 6 dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. – TUEL, che prevede che il bilancio di previsione venga deliberato garantendo un fondo di cassa non negativo, e ritenuta tale disposizione, per coerenza, applicabile anche al piano annuale dei flussi di cassa e ai suoi aggiornamenti trimestrali;

CONSIDERATO che il piano annuale dei flussi di cassa deve essere coerente con le previsioni assestate di cassa del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 90 del 18/12/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione triennio 2026/2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.15 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e gli obiettivi di primo livello triennio 2026/2028;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 05.03.2026 è stato approvato il piano annuale dei flussi di cassa ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, del D.L. n. 155/2024 per l'anno 2026;
- con determinazione n. 388 del 28.04.2026 è stato approvato l'aggiornamento del piano dei flussi di cassa al primo trimestre del 2026;
- con determinazione n. 626 del 13.07.2026 è stato approvato l'aggiornamento del piano dei flussi di cassa al secondo trimestre del 2026;

VISTO l'aggiornamento a tutto il TERZO trimestre del piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2026, allegato al presente atto (Allegato 1) quale parte integrante e sostanziale dello stesso, predisposto utilizzando il modello pubblicato dalla Ragioneria Generale dello Stato e seguendo le indicazioni fornite dalla stessa, sulla base dei dati effettivi registrati da SIOPE con riferimento al trimestre concluso;

Dato atto che l'Organo di Revisione, pur non essendo obbligato ad esprimersi con un parere ad hoc sul presente piano, riceverà il presente atto per la verifica di cui al comma 2 dell'art. 6 del D.L. n. 155/2024 unitamente alle verifiche periodiche di propria competenza da effettuarsi anche in sede di verifica ordinarie di cassa;

VISTI:

- l'art. 6 c. 1 e 2 del D.L. 155/2024;
- il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- il vigente Ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.106 del 07.06.2011, s.m.i.;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 63 del 27.09.2024;
- il Decreto Sindacale n. 2 del 07/01/2025 con il quale è stato conferito alla Scrivente l'incarico di Direzione dell'Area Finanziaria e Servizi Generali;

- il Decreto Dirigenziale n. 33 del 09/05/2025 con il quale è stato conferito l'incarico di Elevata Qualificazione di Responsabile del Settore Finanziario Economato e CdG, responsabile del procedimento;

ACCERTATO che la Scrivente e il Responsabile del Procedimento non versano in situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 del DPR 62/2013 né incorrono nell'obbligo di astensione ex art. 7 DPR 62/2013;

DATO ATTO che la presente diventerà esecutiva successivamente al visto di attestazione di copertura finanziaria nel rispetto di quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

DETERMINA

- 1 DI DARE ATTO che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2 DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa, l'aggiornamento a tutto il TERZO trimestre 2026 del piano annuale dei flussi di cassa, Allegato A) al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
- 3 DI COMUNICARE la presente alla Giunta Comunale nella prima seduta utile;
- 4 DI TRASMETTERE copia del presente atto all'Organo di Revisione ai sensi dell'art.6, comma 2, del D.L. 155/2024, per le opportune verifiche di competenza.

Lì, 16/10/2026

IL DIRIGENTE
CUSATIS MONICA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)